

ALLE MOLINETTE

Dal Reiki un aiuto ai malati di cancro

MARCO ACCOSSATO

Contro il dolore, un massaggio reiki. Una stimolazione energetica che aumenta il passaggio di energia vitale attraverso il sistema psico-fisico può aiutare i malati di tumore a sopportare i momenti più difficili della malattia, crisi depressive comprese.

Lo dimostrano i risultati ottenuti sui 27 pazienti del day hospital oncologico delle Molinette, trattati tra settembre 2004 e giugno 2005 dai volontari dell'associazione Cerchiodiluce. Un'esperienza così utile che sta per partire un secondo corso di formazione per volontari da inserire in ospedale.

Pratica orientale che prevede il contatto con le mani abbinato alla meditazione, il reiki in ospedale «ha portato nel 98 per cento dei casi un reale e sensibile risultato». Il benessere «è prodotto da un effetto di rilassamento, accompagnato da una piacevole sensazione di calore e da un notevole miglioramento dell'umore».

Lo stato emotivo di tranquillità, in alcuni casi, si protrae anche per alcuni giorni successivi al trattamento. La terapia prevedeva quattro sedute gratuite per ogni paziente indicato dal personale infermieristico: otto uomini e diciannove donne di età compresa fra i 30 e i 70 anni. Per otto malati le terapie in day hospital si sono addirittura interrotte prima del previsto. «Ed è proprio partendo da questo particolare - spiegano i volontari di Cerchiodiluce - che è nata l'idea di proseguire col progetto». La raccolta di nuove informazioni e nuova casistica verrà effettuata con una scheda che permetterà di valutare in modo più sistematico i risultati di questa pratica naturale.

T2

Torino e provincia | 69

LA STAMPA
VENERDI' 2 FEBBRAIO 2007